



Roma, 22 Luglio 2015

Comunicato stampa

EXPO: CAI INCONTRA NEW HOLLAND

Questa mattina, all'interno di EXPO 2015, nel padiglione New Holland, si è tenuto un incontro fra i responsabili del Mercato Italia di CNH Industrial, Paolo Andreone e Andrea Leonardi, ed un gruppo di imprenditori agromeccanici in rappresentanza del Coordinamento Agromeccanici Italiani (CAI). L'incontro ha rafforzato ulteriormente i rapporti fra il principale costruttore di macchinari agricoli presente sul mercato nazionale, un gruppo industriale saldamente legato al territorio sia per il settore della ricerca, sia per la produzione di macchine agricole e di componenti.

Dopo una presentazione del gruppo e delle strategie produttive, i dirigenti di CNH Industrial hanno presentato la gamma dei modelli per le varie linee produttive, in grado di coprire tutte le esigenze delle imprese agromeccaniche sia per i mezzi di trazione che per le grandi macchine da raccolta.

Particolarmente interessante il dibattito che ne è seguito, incentrato sugli interventi dei Presidenti di Unima e Confai, Silvano Ramadori e Leonardo Bolis.

Ramadori ha stigmatizzato il comportamento dei funzionari della Commissione europea che, dopo avere assicurato che le imprese agromeccaniche potevano rientrare di diritto fra i beneficiari dei programmi di sviluppo rurale, hanno di fatto impedito alle poche Regioni che avevano risposto positivamente alle istanze presentate dalla categoria di inserire misure specifiche a favore del contoterzismo.

È singolare, ha concluso Ramadori, che le Regioni faticino a comprendere il ruolo propulsivo giocato dalle imprese di meccanizzazione agricola nella diffusione delle nuove tecnologie, quando autorevoli indagini dimostrano come il contoterzismo stia conquistando spazi di mercato sempre più ampi, anche a favore di medie e grandi aziende agricole.

Bolis ha manifestato forte amarezza per la scarsa attenzione della politica per una categoria imprenditoriale che sostiene quasi per intero il peso dell'innovazione in agricoltura, sostenendo che la chiave per ottenere il giusto riconoscimento passa da un intervento legislativo specifico, in corso di presentazione alle Camere sotto l'egida comune del CAI.

In chiusura, Sandro Cappellini, Direttore di Confai Mantova, ha annunciato di avere aperto, con la collaborazione della Regione Lombardia, una "demo farm" aperta alle delegazioni estere in visita ad Expo, volta a far conoscere il ruolo del contoterzismo nell'agricoltura italiana.

L'incontro si è chiuso con un momento conviviale offerto da CNH Industrial.